



Allegato 1)

**AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI INTERESSATI ALLA CO-
PROGETTAZIONE DI INTERVENTI SPERIMENTALI DI ACCOGLIENZA ABITATIVA**
(ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. a) L.R. Toscana 65/2020, D.M. 72/2021 e art. 55 D.Lgs.
117/2017)

Premesso che:

Il tema dell'abitare rappresenta una delle dimensioni più critiche del disagio sociale dell'età contemporanea, con profonde ripercussioni sulla qualità di vita della cittadinanza.

Tale panorama critico investe l'ambito nazionale e raggiunge percentuali importanti anche in Toscana e Valdinievole.

Le più recenti analisi a livello regionale e locale aiutano a comprendere le molteplici sfaccettature del fenomeno per andare a individuare strategie e azioni concrete per fronteggiarlo in maniera appropriata al contesto territoriale. I principali fattori individuati sono: condizione lavorativa, reddito, composizione e numerosità del nucleo familiare, condizioni anagrafiche e di salute, nazionalità, costi delle case e valori immobiliari, inflazione e costi energetici, spese di mantenimento, abitazioni non adeguate, presenza o meno nei territori di alloggi di edilizia residenziale pubblica e loro stato di occupazione.¹

Come emerso nell'ultimo biennio nel corso dei processi partecipativi sviluppati all'interno della Comunità di Pratica per l'Inclusione Sociale in Regione Toscana² partecipati anche da referenti della Società della Salute e rappresentanti del Terzo Settore della Valdinievole, una strategia utile a immaginare azioni specifiche, metodologie d'intervento e risorse necessarie, è quella di inquadrare tre aree attorno a cui concentrare fasi critiche e intensità del bisogno di supporto, riconducibili in:

- a) difficoltà nel mantenimento dell'abitazione e rischio di perderla
- b) difficoltà nel trovare una nuova abitazione e rischio di scivolamento verso forme di emarginazione
- c) difficoltà di chi non ha più un'abitazione e vive condizioni di marginalità.

Le Istituzioni locali cercano di aiutare i residenti attraverso contributi per contrastare la morosità incolpevole, per il pagamento dei canoni di locazione e di utenze e per altre misure finalizzate a contrastare l'emergenza abitativa, ma è sempre più evidente il bisogno di una regia capace di offrire risposte unitarie alla molteplicità dei bisogni.

Per questo motivo, da tempo la Società della Salute della Valdinievole – in linea con i propri strumenti programmatori - ha gettato le basi per costruire un sistema territoriale per l'abitare fondato su una visione complessiva condivisa con i propri soci, Comuni e A.USL Toscana Centro, con l'obiettivo di sviluppare risposte differenziate e quanto più possibile adeguate ai bisogni reali della popolazione in carico ai servizi sociali e sociosanitari.

La tematica è stata più volte affrontata dalla Sds Valdinievole anche nell'ambito delle riunioni periodiche tenute con le Amministrazioni Comunali, a cui sono stati invitati anche soggetti esterni fortemente coinvolti sulle questioni della marginalità sociale sul territorio.

In uscita da questi incontri, la Società della Salute ha raccolto il mandato di studiare soluzioni per ampliare la capacità di risposta sia in termini quantitativi che qualitativi, tanto da avviare processi e azioni anche di carattere sperimentale, per tramite la partecipazione e la collaborazione con tutti

¹ Abitare in Toscana 2024, XIII Rapporto sulla condizione abitativa, ottobre 2024. Regione Toscana, Osservatorio Sociale Regionale, ANCI Toscana.

² Si ricordano in particolare i seminari online e i due eventi pubblici del 22 ottobre 2024 "Fare, stare, abitare" e del 14 aprile 2025 "Equipe multiprofessionali e bisogni abitativi".

quei soggetti pubblici e privati che possono apportare contributi e risorse per la comprensione dei fenomeni sociali e la realizzazione di risposte concrete. Tra questi Caritas diocesana, Fondazione Sant'Allucio, Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, Federsanità ANCI Toscana, Enti del Terzo Settore, solo per citarne alcuni con cui sono già attive collaborazioni.

Visto, quindi, che il tema dell'abitare è inquadrabile nell'ambito delle "attività di interesse generale" di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106." ss. mm.ii.

Si richiama il seguente quadro normativo di riferimento:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106." ss. mm.ii., in particolare gli artt. 5 e 55;
- Il Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della L. 21 giugno 2022 n. 78" con particolare riferimento all'art. 6;
- il Decreto Ministeriale n. 72 del 31.03.2021 con cui sono state adottate le *Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni e enti del Terzo Settore negli articoli 55 - 57 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017*;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss. mm.;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020 che individua negli istituti della co-programmazione e co-progettazione come definiti nel D.lgs. 117/2017 strumenti di primaria importanza nell'ambito della attuazione delle strategie pubbliche della cosiddetta "Amministrazione Condivisa";
- la Legge Regionale 22 luglio 2020 n. 65 "Norme di sostegno e promozione degli enti del terzo settore" nella quale, in attuazione del D.lgs. 117/2017, la Regione Toscana disciplina in modo sistematico "l'ambito di applicazione e le modalità operative, la collaborazione tra pubbliche amministrazioni e gli ETS, prevedendone la regolamentazione con specifico riferimento agli istituti della co-programmazione e della co-progettazione con l'obiettivo di sostenere le attività degli ETS, promuovendone lo sviluppo e il consolidamento della rappresentanza di settore e valorizzando il ruolo di questi soggetti come agenti attivi di sviluppo e coesione sociale delle comunità locali";

Dato atto che in base al suddetto assetto normativo:

- è riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- è riconosciuto agli enti del Terzo Settore che perseguono finalità civiche e solidaristiche e svolgono attività di interesse generale una posizione ordinamentale specifica nella prospettiva dell'attuazione della Costituzione;
- gli artt. 55, 56 e 57 del Codice del Terzo Settore individuano una misura di sostegno ed integrazione fra Enti del Terzo Settore e Pubbliche Amministrazioni declinando una serie di istituti specifici, plasmati sulla natura specifica del Terzo settore tra cui la co-progettazione;
- tali istituti richiedono a tutte le Pubbliche Amministrazioni di «assicurare il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo settore» nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di interesse generale, configurandosi come strumenti che superano il tradizionale rapporto committente-fornitore;

Considerato inoltre che:

- l'istituto della co-progettazione come disciplinato dal terzo comma dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore (CTS), è finalizzato alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione;
- l'individuazione degli Enti del Terzo settore da coinvolgere nel partenariato dovrà avvenire attraverso procedimenti posti in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e quindi, rispettosi dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento;
- la L. R. n. 65/2020 all'art. 13 comma 1 lett. a) prevede che la coprogettazione possa essere attivata per iniziativa di uno o più ETS;
- Le Linee Guida Ministeriali di cui al D.M. n. 72/2021 intervengono sulla procedura "ad istanza di parte" chiarendo che gli Ets, singoli o associati, devono formalizzare una proposta progettuale alla Pubblica Amministrazione nella quale siano chiaramente indicati l'idea progettuale proposta, le attività rimesse alla cura del partenariato con il terzo settore, ivi comprese le risorse messe a disposizione e le eventuali richieste, anche con riferimento alle risorse indirizzate dall'Ente

Si richiama inoltre il seguente quadro amministrativo di riferimento:

Sul tema dell'abitare è pervenuta al protocollo dell'Ente, con istanza n. 4503 del 23/07/2025 e successiva integrazione n. 4730 del 04/08/2025, la proposta formulata dalla Intrecci Cooperativa Sociale (con sede legale in Pistoia, Via Padre Antonelli 307, P.IVA 00995520475), che si qualifica nella fattispecie di "istanza di parte" di cui al D.M. 72/2021 e all'art. 13, comma 1, lett. a) della L.R. Toscana n. 65/2020;

La proposta è stata oggetto di specifica valutazione qualitativa da parte della Responsabile del Procedimento (Dott.ssa Daniela Peccianti) e approvata dalla Giunta della SDS Valdinievole con Delibera n. 29 del 12/08/2025 avente ad oggetto "CO-PROGETTAZIONE SUL TEMA "ACCOGLIENZA ABITATIVA" SU ISTANZA DI PARTE (EX ART. 13 - LR 65/2020). APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO".

Nell'ambito di tale atto, in coerenza con gli obiettivi programmatori della SDS e con le indicazioni della relazione istruttoria della Responsabile del procedimento, la Giunta approva la proposta di Intrecci Coop. Sociale autorizzando il Responsabile del procedimento a *"dare l'avvio alla procedura di coprogettazione ex art. 55 del D.Lgs 217/2017 con l'approvazione di un Avviso Pubblico ai fini del rispetto dei fondamentali principi dell'agire amministrativo quali trasparenza e parità d'accesso, aprendo quindi il confronto ad altri ETS interessati con cui condividere una proposta progettuale eventualmente migliorativa e adeguata ai molti bisogni territoriali sulla questione dell'abitare sociale"*

ART. 1 – OBIETTIVI GENERALI DELL'AVVISO

La presente procedura rappresenta un'ulteriore risposta attraverso la quale Sds Valdinievole intende intervenire sulla diffusa emergenza relativa al disagio abitativo nel territorio della Valdinievole.

L'obiettivo è quello di favorire l'emergere di progettualità, anche di carattere sperimentale e innovativo, pensate appositamente per rispondere ai vuoti riscontrabili nell'attuale, seppur ricco, paniere di opportunità, anche al fine di lavorare in ottica preventiva e di intervenire per interrompere le spirali dello scivolamento verso forme di marginalità sempre più estreme.

Tale procedura muove anche nell'ottica di ridimensionare il ricorso a strutture alberghiere di persone in difficoltà quali forme di accoglienza prive di forme di tutoraggio, supporto psicologico e promozione dell'empowerment, generando anche una diversa destinazione delle risorse economiche a questo destinate.

L'obiettivo primario è dunque dare una risposta organica al bisogno ampio e complesso descritto sopra attraverso la costruzione di un sistema capace di differenziare progetti, opportunità e interventi. Tasselli utili per il raggiungimento degli obiettivi generali sono:

- raccordo con i Comuni sui temi del disagio abitativo e valorizzazione dei progetti esistenti e di quanto avviato con risorse PNRR, in particolare con l'azione "social rental agency" linea 1.3.1 housing first: ascolto, condivisione strategie, mappatura e monitoraggio dei bisogni, individuazione di soluzioni abitative diversificate;
- approfondimento della conoscenza del fenomeno, realizzazione incontri, formazione e sensibilizzazione, riflessione culturale e metodologica;
- individuazione di nuove risorse da utilizzare (immobiliari, economiche, ecc.);
- ampliamento della rete di ETS e soggetti privati, tra cui agenzie immobiliari, sensibili ai temi dell'"abitare sociale" e disponibili a collaborare concretamente in sperimentazioni e progetti.
- utilizzo degli strumenti dell'Amministrazione Condivisa come i più funzionali e adeguati alla capacità di risposta ai bisogni complessi della comunità.

Per quanto sopra Sds ritiene di aumentare la capacità di risposta al bisogno abitativo secondo una logica multilivello e graduata in relazione a bisogni e caratteristiche sia degli immobili individuati (es. piccolo appartamento, abitazione grande e indipendente, ecc.) che, soprattutto, dei possibili protagonisti delle sperimentazioni (es. singoli con storia di senza dimora, singoli in uscita dall'abitazione, famiglie senza figli, famiglie con figli, ecc.).

ART. 2 - OGGETTO E INTERVENTI PREVISTI

Sono oggetto della presente procedura di coprogettazione tutte le attività che risultino coerenti con gli obiettivi indicati nei precedenti articoli, secondo il principio di adeguatezza e coerenza anche rispetto alle azioni già attive o programmate dalla SDS Valdinievole nell'ambito della accoglienza abitativa (si veda la delibera G. E. n. 29/2025).

Le istanze progettuali dovranno comprendere in particolare le sottoelencate azioni, partendo dagli interventi inseriti nell'istanza di parte di cui alla nota prot. 4503/2025 e approvata con Delibera di G.E. n. 29/2025

- A) Messa a disposizione di immobili
- B) Tutoraggio sociale, empowerment, promozione delle autonomie e lavoro di comunità
- C) Raccordo con la Società della Salute e i Comuni consorziati
- D) Sviluppo della rete
- E) Compartecipazione

A - Messa a disposizione di immobili

Questa azione prevede la messa a disposizione di immobili in possesso dei requisiti di immediata abitabilità/usabilità per accogliere i potenziali beneficiari del progetto. Tali immobili, di cui il soggetto proponente deve possedere un formale titolo di disponibilità (proprietà, locazione, comodato ecc.), devono essere ubicati sul territorio della Valdinievole, in contesto raggiungibile coi mezzi pubblici e non isolato. La disponibilità deve essere mantenuta per la durata del progetto.

B – Tutoraggio sociale, empowerment, promozione delle autonomie e lavoro di comunità

Il progetto dovrà caratterizzarsi per la forte spinta verso l'autonomia dei beneficiari a cui offrire non solo un tetto, quanto un più ampio progetto di accoglienza, ascolto, valorizzazione e promozione di competenze ed abilità sociali utili, ad esempio, per il mantenimento di buone relazioni col vicinato piuttosto che per il reperimento di soluzioni abitative e lavorative.

Azioni di tutoraggio, supporto e sostegno personalizzato dovranno essere previste anche al fine di accompagnare la fase di passaggio da precedenti situazioni abitative, tra cui ad esempio quelle alberghiere, a quelle previste dal progetto. Saranno necessari incontri caratterizzati da approcci e metodologie appropriati che potranno prevedere contatti con figure di riferimento (familiari, amministratori di sostegno, assistente sociale titolare della presa in carico, operatori di servizi sociosanitari e del centro per l'impiego, ecc.). Particolare attenzione dovrà essere prestata alla fase di ingresso nell'abitazione messa a disposizione col progetto, dove le persone dovranno sottoscrivere un apposito regolamento atto a definire le modalità di coabitazione, in particolare per l'utilizzo degli spazi comuni. Si richiede disponibilità e competenza nella mediazione dei conflitti, organizzazione di eventi per favorire la partecipazione alla vita comunitaria, il disbrigo di pratiche, attività inerenti il tema della residenza, il tema del bilancio domestico, il tutoraggio sociale finalizzato all'inserimento nel mondo del lavoro e all'autonomia abitativa. Laddove necessario, dovrà essere offerto adeguato sostegno psicologico, orientamento al lavoro, integrazione con le opportunità progettuali presenti in Valdinievole.

C – Raccordo con Società della Salute e i Comuni consorziati

Dovrà essere garantito il raccordo con la Società della Salute e i suoi referenti, al fine di rispettare i suoi indirizzi strategici, garantire il costante monitoraggio e aggiornamento sull'andamento del progetto in generale e dei percorsi individuali dei beneficiari, assicurare prontezza d'intervento in caso di criticità anche improvvise. A tal proposito, è richiesto la disponibilità a partecipare a incontri, tavoli di coordinamento, gruppi di lavoro sul tema dell'abitare e quanto altro si renda necessario ad analizzare il fenomeno e a strutturare risposte in accordo coi Comuni dove sono ubicati gli immobili messi a disposizione del progetto.

D – Sviluppo della rete

Come espresso più volte, il progetto fa parte di un più ampio sistema per l'abitare che la Società della Salute intende strutturare per diversificare le possibilità di risposta a un fenomeno complesso, caratterizzato da molte variabili. Pertanto, dovrà essere assicurata la disponibilità a sviluppare contatti e relazioni con tutti gli attori, pubblici e privati, che possono contribuire a sviluppare nuove soluzioni e individuare nuove risorse, rafforzando l'integrazione e promuovendo la diffusione di una cultura inclusiva e accogliente. Si invita ad aprire canali di relazione e rafforzare rapporti con associazioni di volontariato, agenzie immobiliari, enti caritatevoli, ETS, imprese e quanti altri possano contribuire a raggiungere gli obiettivi previsti.

E – Compartecipazione

Quale forma partecipativa per esercitare la comune responsabilità per la costruzione di una risposta condivisa ai bisogni individuati dalla Società della Salute, ci si attende che il concetto di compartecipazione si sviluppi su vari piani e livelli. Tra questi può essere considerata la richiesta che ha dato il via al presente procedimento, motivata dall'intento di cercare risposte a una problematica così diffusa come quella dell'abitare, ma ci si attendono anche altre modalità e forme di compartecipazione che potranno arricchirla e renderla più efficace. Tra queste si ricordano, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, la possibilità di portare contributi in termini economici, di coinvolgimento di risorse umane, di attività prestate da volontari, di organizzazione eventi, ecc. Al fine di poter determinare parametri di misurazione e quantificazione dei livelli di compartecipazione proposti, si richiede di definirli in maniera chiara e dettagliata. Inoltre, si richiede di descrivere eventuali meccanismi di compartecipazione da parte dei beneficiari diretti del progetto, utili non solo a contribuire a garantirne la sostenibilità in termini economici ma, soprattutto, a individuare possibili traiettorie di sviluppo di forme di responsabilizzazione, quanto mai indispensabili nei processi finalizzati a innalzare livelli di autonomia di persone in carico a servizi sociali e sociosanitari.

ART.3 - DURATA E TARGET DEI BENEFICIARI

La durata degli interventi previsti dal presente Avviso decorrerà dalla data della sottoscrizione della convenzione di cui al successivo art. 12 per due anni, eventualmente rinnovabile per un ulteriore anno previa verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

I destinatari del presente Avviso sono rappresentati da persone in carico ai servizi sociali e/o socio-sanitari della Società della Salute, che vivono la problematica abitativa e necessitano di tutoraggio, supporto psicologico e promozione dell'empowerment afferendo a quella che, ormai comunemente, viene definita "fascia grigia". In particolare si tratta di persone e famiglie che, a fronte di un evento traumatico o al sommarsi di più fattori (ad es. perdita del lavoro, insorgenza di problematiche di salute, eventi luttuosi, separazione, accumularsi di debiti, perdita di fiducia, ecc.) vivono difficoltà cui non erano abituati e si trovano impreparati, facendosi trascinare in spirali di emarginazione, povertà e diffidenza. Tra questi si trovano famiglie con figli, anziani con pensioni inadeguate e, sempre più spesso, giovani privi di sostegni e reti familiari segnati da fratture esistenziali che, se non adeguatamente sostenuti, potrebbero incidere in maniera indelebile nei processi di autonomia sociale, lavorativa e abitativa fino a intraprendere percorsi assistenziali da cui poi è difficile fuoriuscire.

ART. 4 – RISULTATI ATTESI

Dato l'obiettivo generale di sviluppare forme di accoglienza abitativa e di sostegno all'attivazione sociale, lavorativa e di promozione dell'autonomia abitativa per persone, nuclei, coppie giovani anche non direttamente afferenti a gruppi target già coinvolti nelle progettualità attive al momento, i principali risultati attesi dalla presente procedura sono i seguenti:

- Accoglienza di almeno 15 persone l'anno
- Presa in carico e progetto personalizzato e per l'autonomia del 100% delle persone accolte
- Adozione di linee guida specifiche per la gestione del servizio
- Sviluppo di step di autonomia nel 70% delle persone accolte
- Coinvolgimento del 70% degli ospiti in contesti comunitari
- Sviluppo di percorsi occupazionali e formativi per il 60% delle persone accolte
- Partecipazione all'equipe multidisciplinare sociale – lavoro allargata, qualora richiesto
- Sviluppo di un sistema efficace, efficiente e trasparente di rendicontazione (monitoraggio attività, raccolta dati, reporting ecc.)
- Adozione di un sistema di valutazione d'impatto sociale

ART.5- SOGGETTI AMMISSIBILI

Sono invitati a partecipare alla procedura gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.lgs. 117/2017.

Si precisa che le associazioni e soggetti senza scopo di lucro di cui all'art. 4, commi 4 e 5 della L.R. 65/2020 sono ammessi a partecipare nei limiti di quanto definito dall'art. 13, comma 1 lett. b) n. 4 della L.R. n. 65/2020, in qualità di sostenitori, finanziatori o partner di progetto (vedi successivo art. 7).

ART.6- REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I soggetti di cui al precedente articolo devono possedere i seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale

Si riportano di seguito i seguenti requisiti di ordine generale obbligatoriamente da possedere da parte dei soggetti partecipanti all'Avviso:

- essere iscritti nel relativo Albo/Registro Regionale precisando numero di iscrizione e decorrenza della stessa. Si precisa che gli altri soggetti di cui all'art. 4 c.4 LR 65/2020 sono ammessi nei limiti di quanto definito dall'art. 13, comma 1 lett. b) n. 4 della L.R. n. 65/2020;
- avere nel loro Statuto finalità ed obiettivi di interesse generale congrui con quelli di cui al presente Avviso;
- essere in assenza dei motivi di esclusione di cui agli art. 94-98 del D.lgs. 36/2023;
- non versare nella situazione interdittiva di cui all'art. 53, al comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165 ossia che il concorrente nei tre anni precedenti non deve aver concluso contratti o conferito incarichi, per lo svolgimento di attività lavorativa o professionale, a soggetti già dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.lgs. n. 165/2001 e s.mm. cessati da meno di tre anni dal rapporto di pubblico impiego e che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, laddove il concorrente sia stato destinatario dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;
- essere in regola con i versamenti dei contributi INPS, INAIL di competenza per i lavoratori impiegati, ove esistenti;
- non trovarsi in condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- essere in regola con la normativa vigente in materia antimafia (D.lgs. 159/2011);
- applicare ai dipendenti le condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di cui all'art. 11 c. 6 della L.R. 65/2020;
- osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii

Requisiti di ordine speciale

Si riportano di seguito i seguenti requisiti di ordine speciale obbligatoriamente da possedere da parte dei soggetti partecipanti all'Avviso:

- possesso di capacità tecnico-professionale: competenza ed esperienza comprovata dall'aver realizzato, per almeno 24 mesi nel periodo 01/07/2021 – 30/06/2025 per conto di Enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni, interventi/attività congrui col presente avviso, quali quelli di accoglienza di persone con fragilità sociali, che contemplino attività di accompagnamento attraverso un progetto personalizzato e multidimensionale, attività di coordinamento tra i diversi servizi interessati e attività di supporto nelle varie attività pratiche di dette persone.

La comprova del requisito di ordine speciale è fornita mediante tabella dalla quale si evinca: ente titolare/committente, denominazione, durata (in mesi), tipologia di servizio, importo contrattuale, il numero delle persone accolte.

- avere sede operativa nel territorio del Consorzio e/o atto di impegno ad acquisire sede operativa nel territorio del Consorzio all'avvio delle attività oggetto della convenzione;
- conoscenza e rispetto di principi e norme amministrativi e rendicontativi inerenti i processi di coprogettazione e le relative procedure.

In caso di partecipazione di ETS/Associazioni in forma plurisoggettiva, il possesso dei requisiti di carattere generale dovrà essere dichiarato anche da eventuali soggetti partecipanti al progetto in

qualità di enti strumentali dell'ETS per la realizzazione di attività secondarie e funzionali/essenziali a quelle poste in essere dall'ETS stesso.

Il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dovrà essere dichiarato dal Legale rappresentante dell'Ente interessato ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

Gli ETS potranno partecipare in forma singola o aggregata; in caso di partecipazione in forma aggregata, le organizzazioni partecipanti potranno partecipare come Associazioni Temporanee di Scopo, costituite o costituende. In caso di A.T.S. costituenda, la formalizzazione dovrà comunque essere antecedente alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione.

In caso di **partecipazione in forma aggregata** sarà necessario seguire le seguenti indicazioni:

- la domanda di partecipazione (ALL.A), nonché i relativi allegati (la proposta progettuale (ALL. B), il piano finanziario (ALL. C) dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'ETS designato come Capofila;
- tutti i partner, nella persona del proprio legale rappresentante, dovranno compilare, sottoscrivere e allegare alla domanda di partecipazione sopra citata un modello di autodichiarazione contenente sia la dichiarazione del possesso dei requisiti generali, che la delega al soggetto Capofila alla presentazione della domanda di partecipazione.

Sds effettuerà i controlli sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati ed – in caso di accertamento del mancato possesso degli stessi – escluderà dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa, il partecipante. Si rammenta che i requisiti dovranno essere posseduti per l'intera durata di svolgimento delle attività di co-progettazione.

ART. 7 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI SOGGETTI DIVERSI DA ETS.

Rientrano in questa fattispecie enti pubblici o privati che manifestano interesse a partecipare al percorso in qualità di:

-sostenitori (ovvero soggetti che hanno competenze specifiche rispetto all'oggetto del presente Avviso e possono dare il loro sostegno e il loro supporto ai progetti pur non partecipando operativamente alla sua realizzazione e non essendo soggetti destinatari di contributi);

-finanziatori (ovvero soggetti che mettono a disposizione del progetto beni mobili o immobili);

-partner di progetto (in quest'ultimo caso limitatamente ad attività secondarie e comunque funzionali alle attività principali del progetto secondo quanto previsto dall'art. 13 della L.R. n. 65/2020).

A titolo di esempio, possono presentare domande per i ruoli sopra indicati, Enti Pubblici, le Università e gli Enti Pubblici di Ricerca, le Fondazioni Bancarie, Enti Religiosi e altre persone giuridiche private anche con finalità solidaristiche.

Questi soggetti possono partecipare ai tavoli di co-progettazione relativi alla sensibilizzazione o comunque a temi riferibili al proprio supporto, specialmente il soggetto sostenitore.

ART.8- FASI DELLA COPROGETTAZIONE

Il percorso di co-progettazione sarà articolato nelle seguenti fasi:

- **Publicazione del presente Avviso di interesse** con cui si rende nota la volontà di procedere alla co-progettazione: la scadenza per la presentazione delle istanze è indicata al successivo articolo 10;

- **Individuazione dei soggetti partner:** l'Amministrazione procedente raccoglie le adesioni all'Avviso inoltrate dagli ETS interessati sotto forma di proposte progettuali nonché le istanze dei soggetti di cui al precedente art. 7 che intervengono in qualità di sostenitori, finanziatori o partner di progetto. Viene quindi effettuata una comparazione tra le proposte progettuali attraverso il lavoro di una Commissione appositamente nominata, dichiarata l'ammissibilità delle istanze e dato l'avvio al procedimento di coprogettazione "esecutiva"
- **avvio dell'attività di co-progettazione "esecutiva"** con la possibilità di apportare variazioni/correttivi/integrazioni al progetto/progetti selezionati

L'attività di co-progettazione impegnerà i rappresentanti designati dalla SdS Valdinievole che coordineranno l'intero processo, i responsabili del soggetto/soggetti del Terzo settore selezionati e dei soggetti di cui al precedente art. 7

Il procedimento si svilupperà quindi in una o più sessioni di confronto necessarie per la definizione di progetto finale/esecutivo che costituirà parte integrante e sostanziale della convenzione di cui al successivo articolo 13. Di ogni sessione verrà redatto apposito verbale che verrà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della sds Valdinievole

I giorni e le modalità degli incontri dei tavoli di coprogettazione saranno debitamente comunicate, con congruo anticipo, ai partecipanti.

- **Definizione dell'accordo sostitutivo del provvedimento finale ai sensi dell'art. 11 della L.N. 241/1990 all'esito del tavolo di co-progettazione.**

Si precisa che il progetto finale/ esecutivo rappresenta a tutti gli effetti l'accordo integrativo o sostitutivo del provvedimento di cui all'art. 11 L.241/90 ess.mm.ii. e dovrà prevedere obbligatoriamente:

- la definizione analitica e di dettaglio delle attività da realizzare, in rispondenza agli obiettivi generali e specifici del presente Avviso;
- definizione specifica di costi e ripartizione delle risorse sugli interventi;
- modalità di raccordo, coinvolgimento e partenariato con i soggetti pubblici, privati, economici presenti sui territori, con cui realizzare il progetto.

Qualora non si giunga ad una proposta unitaria e quindi ad un progetto definitivo condiviso da tutti gli attori del tavolo, che rispetti i principi e la finalità della co-progettazione ed in particolare principi di adeguatezza, coerenza e sostenibilità, SdS si riserva di:

- revocare l'intera procedura
- attivare un sub procedimento per individuare l'ETS o gli ETS tra quelli selezionati e presenti al tavolo con i quali concludere l'accordo , giusto la previsione di cui all'art. 13 c.1 lett. f) LR 65/2020.
- **Stipula della convenzione di partenariato** (ai sensi dell' art. 13 c. 1 lettera f) LR 65/2020)

Si precisa che a tutto il procedimento di coprogettazione deve essere data adeguata pubblicizzazione (ex art. 13 c. 2 LR 65/2020) e pertanto tutti gli atti, compresi i verbali dei tavoli di coprogettazione, dovranno essere pubblicati in una apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente del sito istituzione della Società della Salute della Valdinievole.

Il procedimento di coprogettazione si dovrà concludere entro 5 mesi dalla pubblicazione dell'Avviso Pubblico. La data di conclusione può essere rinviata con adeguata motivazione del

Responsabile del procedimento

ART.9 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE.

I soggetti che intendono partecipare alla selezione per la co-progettazione dovranno far pervenire in busta chiusa o tramite PEC la documentazione di seguito indicata, indirizzandolo specificatamente a:

SOCIETA' DELLA SALUTE VALDINIEVOLE,
UFFICIO PROTOCOLLO
VIA C. BATTISTI 31 – 51017 PESCIA (PT)

ENTRO LE ORE 12,00 DEL GIORNO 11/09/2025 – a pena di esclusione dalla selezione

Le domande dovranno riportare la seguente dicitura:

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA CO-PROGETTAZIONE DI INTERVENTI SPERIMENTALI DI ACCOGLIENZA ABITATIVA

Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione, in uno dei seguenti modi:

- consegnate a mano a Società della Salute Valdinievole – Via Cesare Battisti, 31 – 51017 Pescia (farà fede la data del timbro di ricevimento dell'ufficio Protocollo del di SdS Valdinievole);
- tramite PEC a sdsvaldinievole@postacert.toscana.it (farà fede l'orario di arrivo);
- tramite raccomandata A/R indirizzata a Società della Salute Valdinievole – Via Cesare Battisti, 31 – 51017 Pescia

Le domande dovranno contenere obbligatoriamente la seguente documentazione, a pena di esclusione:

- “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” (comprensiva della Istanza – ALLEGATO A)
- “DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE (comprensiva della Proposta progettuale afferente sia all'azione A1 sia all'azione A2 –ALLEGATO B)
- PIANO FINANZIARIO” (ALLEGATO C)

Dovrà, inoltre, recare – in caso di plico – sempre all'esterno, l'intestazione e l'indirizzo del mittente. Resta a totale responsabilità del mittente la verifica della consegna della domanda e il rispetto dei tempi di scadenza per la presentazione della stessa. Allo scopo, farà fede la data riportata nel timbro di acquisizione al protocollo di SdS in caso di consegna a mano o tramite raccomandata A/R, oppure la data di avvenuta consegna in caso di PEC. In quest'ultimo caso è responsabilità del mittente verificare l'avvenuta ricezione della PEC da parte di SdS.

Sarà pertanto considerato inaccettabile qualsiasi reclamo per mancato o ritardato arrivo della documentazione e, conseguentemente, saranno prese in considerazione solo le istanze pervenute entro il termine stabilito.

Si precisa che l'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo è dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 12.30. Non verranno prese in considerazione le richieste di partecipazione formulate in difformità alle modalità e alla tempistica indicate.

ART.10- CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

I soggetti con i quali attuare la co-progettazione saranno quelli che avranno presentato i migliori progetti sulla base dei criteri di seguito specificati.

Il soggetto istante di cui alla nota prot. n. 4503/2025 è ammesso d'ufficio al tavolo di coprogettazione, essendo già stata verificata l'ammissibilità formale da parte della Responsabile del Procedimento.

E' obbligo dello stesso ripresentare l'istanza, completa di tutte le informazioni richieste dall'Avviso, in caso di "modifica" rispetto alla proposta progettuale già presentata e approvata con Delibera di Giunta n. 29/2025. Resta comunque la facoltà, in caso di invarianza della proposta, di integrare la stessa con le informazioni ritenute opportune ai fini di una più completa comprensione del progetto stesso.

La graduatoria dei soggetti proponenti sarà formata secondo l'ordine del punteggio complessivamente ottenuto. La valutazione sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Commissione di cui al successivo articolo tenendo conto degli elementi e dei criteri seguenti, con l'attribuzione di un punteggio massimo di 100/100 e potrà essere ammesso alla fase successiva il soggetto che avrà ottenuto almeno un punteggio pari o superiore a 60/100.

Il punteggio definitivo ottenuto su ogni criterio è dato dalla media dei punteggi assegnati da ogni membro della Commissione

VALUTAZIONE DEI REQUISITI TECNICI fino a punti 24

Esperienze maturate nell'ultimo quadriennio che dimostrino:	<i>Sub - punteggi</i>
Esperienza nella realizzazione di interventi e progetti nell'ambito oggetto della presente procedura, realizzati per almeno 24 mesi negli ultimi 4 anni (da verificare tramite la valutazione della tabella in cui il soggetto riepiloga: ente titolare/committente, denominazione, durata (in mesi), tipologia di servizio, importo contrattuale, il numero delle persone interessate	Fino a 12
Risorse umane e figure professionali messe disposizione, in relazione all'impianto progettuale, (da verificare tramite la valutazione dei curricula Vitae delle figure singolarmente impegnate nelle azioni progettuali). Da indicare separatamente eventuale attivazione di volontari e relativo monte ore	Fino a 12

VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE fino a punti 76

Qualità della proposta tecnico-progettuale	<i>Sub - punteggi</i>
Qualità ed efficienza del modello organizzativo gestionale proposto e forme di coordinamento con Sds Valdinievole	Fino a 10
Completezza, coerenza e congruità complessiva della proposta progettuale in relazione alle attività descritte nell'Avviso	Fino a 10

Adeguatezza degli strumenti di monitoraggio e valutazione, adeguatezza della struttura organizzativa impiegata per la rendicontazione e la cura degli aspetti amministrativo-contabili	Fino a 10
Qualità complessiva della rete territoriale attivata, comprovata anche attraverso documentate collaborazioni o accordi di partenariato.	Fino a 6
Immobili messi a disposizione: sarà valutata la qualità complessiva della proposta in termini di immediata disponibilità, ubicazione, caratteristiche immobile, numero posti, rispondenza alle necessità potenziali dell'utenza	Fino a 15
Piano economico-finanziario: sarà valutato il piano economico dal punto di vista della adeguatezza e coerenza della spesa rispetto ai servizi forniti nonché del grado di dettaglio delle voci inserite	Fino a 15
Livello di compartecipazione: sarà valutato il dettaglio e la chiarezza della descrizione, i parametri di misurazione e la quantificazione di quanto proposto. N.B. : <i>Si precisa che il punteggio verrà assegnato solo in caso di percentuale di compartecipazione pari o superiore al 15% della spesa totale del progetto</i>	Fino a 10

ART.11 – COMMISSIONE DI VALUTAZIONE ISTANZE

La procedura di selezione delle proposte progettuali sarà svolta da una Commissione tecnica, costituita da membri individuati tra il personale dipendente SdS che avrà il compito di:

- verificare la regolarità e la completezza della documentazione presentata e conseguentemente ammettere o escludere i soggetti partecipanti;
- valutare i requisiti tecnico-qualitativi, la proposta progettuale e il piano finanziario e selezionare i soggetti secondo le modalità definite dal precedente articolo.

La Commissione verrà nominata con atto formale del Responsabile del Procedimento o suo delegato e dovrà improntare il proprio operato a sostanziali criteri di equità, imparzialità, trasparenza.

ART.12 – STIPULA DELLA CONVENZIONE

La Convenzione, che regolerà l'esecuzione progettuale, verrà stipulata mediante scrittura privata a seguito delle fasi di co-progettazione, recependone gli esiti, e riporterà indicativamente almeno i seguenti elementi essenziali:

- oggetto e durata;
- esito della progettazione condivisa;
- modalità di direzione, gestione e organizzazione delle attività;
- obblighi dei contraenti;
- impegni economico-finanziari e modalità di erogazione dei finanziamenti;

- gestione della convenzione, verifiche ed integrazioni/rinegoziazioni;
- monitoraggio ed attività di verifiche
- ulteriori elementi essenziali secondo le vigenti disposizioni in materia di co-progettazione ai sensi del D.M. 72/2021 e della L.R. 65/2020.

La Convenzione prevederà la possibilità, in qualsiasi momento del periodo della durata della stessa, di riprendere le attività di negoziazione/riprogettazione, al fine di procedere all'integrazione e alla diversificazione delle attività, alla luce di eventuali modifiche che potranno rendersi necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

ART. 13- RISORSE A DISPOSIZIONE

L'Amministrazione procedente a disposizione un contributo -erogato ai sensi dell'art. 11 comma 4 della LR 65/2020 - pari a 90.000 € per ogni annualità pari ad un importo massimo di 180.000 € per due annualità con opzione di rinnovo per un ulteriore anno.

I soggetti proponenti dovranno impegnarsi a partecipare, nelle forme previste dall'art. 11 c.3 della LR 65/2020, nella misura e secondo le modalità risultanti dal progetto esecutivo approvato al termine del procedimento di coprogettazione

Ai sensi dell'art. 11 comma 3 L.R. 65/2020, tale partecipazione dovrà essere quantificata indicando il corrispondente valore in denaro delle singole risorse messe a disposizione (es. risorse finanziarie e/o umane anche in termini di volontariato, e/o strumentali, derivanti anche da collaborazioni o supporto economico di altri soggetti o reti territoriali, oltre che da beni mobili ed immobili).

Sds Valdinievole si riserva di convogliare sul progetto eventuali ulteriori risorse attivate attraverso specifiche collaborazione e/o partenariati con altri soggetti del terzo Settore, altri enti senza scopo di lucro o con i soggetti di cui all'art. 13 c.1 lett. b) n. 4 della LR 65/2020 che siano interessati a processi di investimento sul welfare locale, e quindi alla collaborazione in progettualità ed interventi che pongano al centro il benessere delle comunità e delle persone e che siano generativi di sviluppo umano, economico e sociale.

In tal caso le risorse attivate potranno essere investite nel potenziamento degli interventi e attività previo accordo con i soggetti interessati alla co-progettazione.

ART. 14- NORME PER LA RENDICONTAZIONE

In forza dell'art. 55 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e, ai sensi dell'art. 11 comma 4 della LR 65/2020, il finanziamento erogato dalla pubblica amministrazione assume la natura di contributo a titolo di parziale rimborso dei costi sostenuti dall'ETS per lo svolgimento delle attività del progetto e non come corrispettivo della prestazione. Pertanto, proprio per la sua natura compensativa e non corrispettiva, il finanziamento della SDS della Valdinievole sarà erogato (alle condizioni e con le modalità stabilite in sede di co-progettazione e specificate nell'Accordo di collaborazione) solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal soggetto co-progettante. A tal fine il fondamento normativo del finanziamento è costituito dall'art. 12 della L. n. 241/90 ess.mm.ii.

L'erogazione avverrà a seguito di presentazione e verifica di congrua rendicontazione, completa di giustificativi di spesa riportante il CIG di riferimento

La rendicontazione delle attività avviene attraverso la trasmissione ad Sds della domanda di rimborso e la presentazione a conclusione dell'intervento del rendiconto finale delle spese sostenute.

Saranno ammessi a rendicontazione esclusivamente i documenti contabili che riportano la denominazione del progetto finanziato, oltre il CIG di cui sopra.

La rendicontazione finale dovrà essere presentata entro 60 giorni dalla data comunicata di fine delle attività. Eventuali proroghe dovranno avere carattere straordinario, essere debitamente motivate e subordinate all'approvazione di Sds.

È fatto obbligo di conservare gli originali dei documenti presentati, presso la sede legale del soggetto attuatore, per un periodo non inferiore a tre anni. Tutti i documenti contabili dovranno riportare il nome del progetto approvato per la riconducibilità delle spese allo stesso. Tutte le spese devono essere riferite al periodo compreso tra la data di avvio e quella di conclusione delle attività incluse nel progetto.

Le spese dirette riferite al personale devono essere identificabili, riconducibili al progetto e attestate da documenti giustificativi (fatture, ricevute, buste paga, F24, ecc.).

Non sono ammessi a rendicontazione scontrini fiscali quali documenti contabili a comprova delle spese sostenute. Devono, inoltre, essere esibiti i giustificativi che attestino l'effettivo pagamento delle spese rendicontate (bonifici bancari, mandati di pagamento quietanzati, ecc.).

Sono ammesse a rendicontazione esclusivamente spese pagate a mezzo bonifico (fornendo la ricevuta del bonifico effettuato in originale o stampa prodotta online), oppure tramite POS, in questo ultimo caso sarà necessario fornire copia dell'estratto conto bancario del conto corrente dedicato da cui risulti in modo chiaro e univoco l'addebito del pagamento, effettuato tramite POS. Non sono riconosciuti, in nessun caso, pagamenti in contanti.

Tutte le spese indicate nella scheda finanziaria devono intendersi al lordo. L'importo riferito alle risorse umane deve comprendere tutti gli oneri fiscali e previdenziali a carico del lavoratore e del datore di lavoro.

Sarà onere del beneficiario consegnare, unitamente ai documenti giustificativi della spesa, un prospetto riepilogativo del calcolo del costo lordo sostenuto per il personale. Per le retribuzioni calcolate su base oraria sarà fatto riferimento al CCNL del settore di riferimento.

Per quanto concerne disposizioni più specifiche in ordine alle modalità di rendicontazione si rinvia alle disposizioni riportate nella Convenzione di cui al precedente articolo 12.

Sds Valdinievole si riserva di adottare specifiche linee guida per la rendicontazione delle attività in coprogettazione a cui l'ETS o gli ETS dovranno adeguarsi

ART.15 – COORDINAMENTO E MONITORAGGIO

La Sds Valdinievole e l'ETS e gli ETS convenzionati garantiranno un ruolo di coordinamento e supervisione attraverso proprio personale rispetto alle azioni intraprese nel progetto esecutivo: a tal fine si prevede l'istituzione, per tutta la durata del partenariato, di un tavolo di confronto e monitoraggio di tutti gli aspetti del progetto (qualità relazioni tra i partner, svolgimento del servizio, efficacia, indicatori, rendicontazione ecc).

La costruzione di tale sistema di governance, sia dal punto di vista metodologico che di strumentazione interessata (vedi monitoraggio accessi al servizio), dovrà essere oggetto di discussione e condivisione nei tavoli di lavoro conseguenti all'avvio della coprogettazione, ma ipotesi concrete dovranno essere presentate già nella proposta progettuale.

ART. 16- OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO o BENEFICIARI

Il soggetto selezionato/soggetti selezionati garantisce la riservatezza delle informazioni acquisite nell'ambito della procedura di co-progettazione e nell'esecuzione delle attività previste dal progetto.

Si impegna, altresì, a trattare i dati personali (anche sensibili e giudiziari) di utenti e cittadini in conformità alle disposizioni contenute, nel D.lgs. 196/2003 "Codice della privacy" così come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (Disposizioni per l'adeguamento della

normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

A tal fine il soggetto o i soggetti contraenti saranno nominati "Responsabili esterni del trattamento" ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679

Prima di procedere ai pagamenti a favore del soggetto/soggetti gestori, SdS verifica l'avvenuto versamento dei contributi assicurativi, previdenziali e di quelli dovuti agli enti bilaterali; a tal fine sarà acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Il soggetto/soggetti gestori si impegnano a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, imparzialità e correttezza nonché a non compiere nessun atto od omissione finalizzato, direttamente o indirettamente, a turbare e/o compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa attraverso irregolarità, comportamenti illeciti e violazioni di leggi e regolamenti.

Il soggetto/soggetti gestori dovranno altresì attenersi, personalmente e tramite il personale preposto, agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR n. 62/2013 e ss.mm.ii.

ART. 17- PRIVACY E TRATTAMENTO DATI

Ai sensi del GDPR/27.4.2016 e del D.lgs. n. 196/2003 "Codice della Privacy" e successive modifiche ed integrazioni, si precisa che la raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla presente procedura di co-progettazione. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione. I dati saranno trattati con liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; saranno registrati, organizzati e conservati in archivi informatici e/o cartacei. Agli interessati sono riconosciuti tutti i diritti indicati dal D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. La comunicazione e la diffusione dei dati personali raccolti avverrà solo sulla base di quanto previsto da norme di legge e di regolamento. Il titolare del trattamento è SdS Valdinievole.

L'accertamento delle informazioni fornite potrà consistere anche nel trattamento di dati giudiziari, ai fini della verifica dei requisiti di cui al D.lgs.36/2023., e tenuto conto del disposto di cui all'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000 (rilevante interesse generale).

ART. 18- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, si precisa che la Responsabile del Procedimento in oggetto la Dott.ssa Daniela Peccianti in qualità di responsabile dell'U.F. Zona Valdinievole- Dipartimento Servizio Sociale, mail: daniela.peccianti@uslcentro.toscana.it

Il Responsabile del Procedimento si riserva di avvalersi di personale appartenente alla SdS Valdinievole con funzioni di supporto al processo di co-progettazione

ART. 19- VERIFICHE E CONTROLLI

Sds effettuerà le verifiche di cui all'art. 94 e seguenti del D.lgs. 36/2023 nei confronti dei soggetti responsabili della gestione del progetto/interventi

In ordine alle verifiche delle spese presentate a rimborso Sds potrà procedere ad accessi e controlli riguardanti la regolare ed ordinata tenuta della contabilità da parte del soggetto responsabile degli interventi:

Sds potrà in particolare procedere a verifiche sulla corrispondenza delle somme chieste a rimborso nella contabilità del soggetto responsabile delle attività

Sds provvede, nell'ambito di durata della convenzione relativa alla presente procedura, a verificare il mantenimento, da parte del soggetto convenzionato, dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti la capacità a contrattare, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge per lo stesso in ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo - previdenziale.

ART. 20- TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari in materia di coprogettazione si richiama quanto disposto dalla Delibera ANAC n. 585 del 19 Dicembre 2023. Per quanto sopra si precisa pertanto che la convenzione è soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 e all'acquisizione del relativo CIG

Ai sensi della L. 13.08.2010 n. 136 e ss. mm., si stabilisce quanto segue:

- a) il pagamento delle fatture emesse dall'operatore economico sarà effettuato esclusivamente mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni su c/c dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.
- b) lo strumento di pagamento riporterà, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'A.N.A.C.;
- c) l'operatore economico è tenuto a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro sette giorni dalla sua accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- d) l'operatore economico deve comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- e) i pagamenti effettuati dalla SdS a favore dell'operatore economico dovranno transitare sul conto corrente dedicato;
- f) l'operatore economico si assume i prescritti obblighi di tracciabilità;
- g) il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

ART. 21- ELEZIONE DOMICILIO E NORME DI RINVIO

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme normative vigenti nella materia

ART. 22- FORO COMPETENTE

Il Foro competente per tutte le controversie giudiziali che dovessero insorgere in dipendenza della convenzione, sarà esclusivamente quello di Pistoia.